



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BATD02000A: I.T.E. "F. M. GENCO"

Scuole associate al codice principale:

BATD02001B: ALTAMURA

BATD02050Q: F. M. GENCO SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



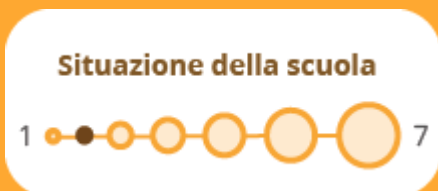
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore rispetto al riferimento nazionale. In particolare per le classi IV la percentuale è superiore anche rispetto a quelle provinciali e regionali. La percentuale di abbandoni al terzo, quarto e quinto anno sono lievemente inferiori a quelli regionali, mentre non si registrano abbandoni al primo biennio. Complessivamente 10 alunni hanno abbandonato. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai tre riferimenti per tutte le classi. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è di gran lunga superiore ai tre riferimenti. I dati relativi alle fasce 71-100 sono inferiori rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di alunni che consegue 100 e lode all'Esame di Stato è inferiore rispetto al dato provinciale e regionale. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico in tutti gli anni è superiore ai riferimenti provinciale e regionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI per le classi II (italiano e matematica) è inferiore rispetto al dato nazionale delle classi con ESCS simile; per le classi V il punteggio ottenuto in tutte le prove si discosta negativamente in modo statisticamente significativo da quelli ottenuti dal campione regionale e nazionale delle classi con indice ESCS simile. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari alla media regionale. In italiano e matematica, un'elevata percentuale di alunni si attesta sul livello 1-2, dato che è superiore rispetto a quello regionale e nazionale. La percentuale degli alunni con livello B2 in inglese listening e reading è inferiore rispetto al dato regionale e nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli accettabili in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum ma i docenti osservano e/o verificano in classe solo alcune di esse.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti sempre in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e aree disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e periodicamente si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. I docenti svolgono le prove parallele per disciplina, in ingresso e in uscita, solo per le classi prime e terze. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche per i disabili sono usati da un numero limitato di classi e/o alunni. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano poco in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non sempre è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie informate sui percorsi previsti. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in altre attività attraverso i vari enti e centri di formazione. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Risulta difficile aumentare il numero delle convenzioni già esistenti con altre agenzie del territorio per lo svolgimento dello stage PCTO. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. La scuola valuta con un giudizio PCTO le attività svolte dagli alunni al termine del percorso.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio di alcune attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola ed è concentrata in alcuni importanti progetti. Non sempre definisce obiettivi quantitativi di tutti i processi che intende avviare.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato. La scuola promuove iniziative formative anche in collaborazione con la scuola polo della rete di ambito al fine di soddisfare i bisogni formativi emersi. Tuttavia non si hanno dati circa la loro effettiva ricaduta sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Il confronto professionale tra docenti non è consolidato e non è diffusa l'abitudine a condividere il materiale didattico prodotto dai gruppi di lavoro. Vi è una buona collaborazione tra docenti per le attività di orientamento, mentre la realizzazione dei progetti riguarda un gruppo esiguo di docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. La scuola collabora e stipula convenzioni con diversi soggetti del territorio al fine di attivare percorsi di PCTO. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa e contribuiscono a migliorarne la qualità. La scuola informa le famiglie sui processi in atto e le coinvolge nelle varie iniziative intraprese e attua momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. La scuola non offre progetti indirizzati ai genitori. Nonostante l'interesse della scuola, la maggior parte dei genitori non partecipa alla vita scolastica dei figli.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato

TRAGUARDO

* Ridurre le percentuali degli alunni che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Stato, avvicinandole al rif. reg. a.s. 2021/2022. * Aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la lode all'Esame di Stato. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 2022/2025



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Affinare la programmazione dei nuclei fondanti di tutte le discipline e attivare corsi extracurricolari in orario pomeridiano con lo scopo sia di supportare gli alunni con insufficienze in una o più discipline che di potenziare la formazione delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare strategie per lo sviluppo delle competenze chiave europee.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II in italiano e matematica e degli studenti delle classi V in inglese reading e listening.

TRAGUARDO

*Avvicinare la percentuale degli alunni classi II, livelli 1 e 2 INVALSI italiano e matematica al dato reg. (italiano 18,3% liv 1 e 30% liv 2; matematica 24,7% liv 1 e 38,2% liv 2 a.s. 2021/2022). *Alzare la percentuale degli alunni classi V inglese reading e listening liv B2 avvicinandola al rif. reg. (34,1% reading, 12,7% listening a.s. 2021/22)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di preparazione degli alunni finalizzate allo svolgimento delle prove standardizzate a livello nazionale (italiano, matematica e inglese).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La nostra scuola ritiene opportuno convogliare risorse, energie e sforzi soprattutto per promuovere il successo formativo dei propri studenti. In particolare è fondamentale attivarsi per innalzare i livelli raggiunti dagli studenti sia nelle prove degli Esami di Stato che nelle prove standardizzate nazionali.